

**AMBIENTE.** I dati resi noti dal Consorzio nell'ambito della campagna educativa «CircOLLamo» sul corretto smaltimento

## Raccolta olii usati, boom nel veronese

Sono più di 10.556 le tonnellate di lubrificanti esausti recuperati sui quasi 24mila della regione

Oltre 10.556 tonnellate di olii lubrificanti usati raccolte nella Provincia di Verona nel 2011, su un totale di 23.636 tonnellate recuperate nella Regione Veneto, un dato in aumento rispetto alle 10.531 tonnellate raccolte l'anno precedente che conferma il primato regionale della Provincia scaligera nel recupero di questo rifiuto pericoloso.

Sono i dati resi noti dal **Consorzio obbligatorio degli olii usati** nella conferenza stampa che si è tenuta nell'Arsenale nell'ambito di «CircOLLamo 2011-2012», la campagna edu-

cativa itinerante che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul corretto smaltimento dei lubrificanti esausti.

In tutta Italia, delle 431mila tonnellate di olio lubrificante che sono state immesse al consumo nel 2011, il Consorzio ha raccolto 189.267 tonnellate di **oli** **usati**, oltre il 95 per cento del potenziale raccoglibile. «I risultati sono soddisfacenti», ha spiegato Antonio Mastrostefano, direttore Strategie, Comunicazione e Sistemi del **Coou**, «ma il nostro obiettivo resta quello di raccoglierne il 100 per cento. E per fare ciò abbiamo bisogno della collaborazione di tutti».

Per questo motivo il Consorzio ha ideato la campagna informativa itinerante «CircOLLamo», che nel 2012 raggiun-

gerà 59 province italiane. «Si tratta di un format ormai con-

solidato», ha aggiunto Mastrostefano, «che permette al **Coou** di dialogare con i cittadini, i rappresentanti delle amministrazioni territoriali e le associazioni territoriali e di categoria per arrivare a dei punti condivisi sui principi che ormai fanno parte stabile delle nostre iniziative. Sono due, in particolare, i messaggi che vogliamo comunicare: da un lato i pericoli che possono derivare dal contatto con i lubrificanti usati o dalla loro dispersione nell'ambiente, dall'altro i vantaggi per il sistema Italia che derivano dal riutilizzo degli stessi olii esausti. Con il nostro lavoro salviamo l'ambiente e al contempo aiutiamo il

Paese a risparmiare nelle importazioni di petrolio».

L'appello lanciato dal Consorzio è subito accolto da Amia

che dà il via all'implementazione del servizio di raccolta **oli** **usati** (anche alimentari domestici e commerciali con le apposite tanichette distribuite di recente), all'Ecomobile nei vari Ecocentri. «Amia», afferma il presidente Andrea Miglioranza, «è da sempre molto attenta agli aspetti ambientali

legati a qualunque progetto sorto nel proprio territorio e, soprattutto, da sempre promuove iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini veronesi in rapporto con l'ambiente. Grazie a questo servizio è possibile togliere degli elementi inquinanti dalla rete depurativa». ●



I volontari della campagna recupero olii minerali FOTO MARCHIORI

